



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 73)

Delibera

N 1649

del 21/12/2020

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Bando "Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento" - direttive per la selezione degli interventi.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Visto il DEFR 2020 approvato dal Consiglio con la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 – Approvazione";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 23 giugno 2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2020";

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell’ 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che l'attività di ristorazione, oltre a quella di discoteche, sale da ballo, night-club e simili, rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Visto il DL 30 novembre 2020, n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 22, che prevede per la Regione Toscana, come da tabella A contenuta nel suddetto decreto legge, di destinare al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 la somma di Euro 19.543.289,47;

Preso atto che la Regione nel corso dell'esercizio 2020 ha messo in atto misure a sostegno di specifiche categorie di imprese particolarmente colpite dalla emergenza COVID nell'ambito del

Temporary Framework per ristori attraverso contributi in conto capitale per un importo complessivo di Euro 20 milioni;

Ritenuto pertanto, in continuità con i precedenti interventi, di destinare la suddetta somma di Euro 19.543.289,47, disponibile sul nuovo pertinente capitolo n. 53296 “Aiuti per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica Covid-19-Bando esercizi settore della ristorazione”(competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020, per l'attivazione di un ulteriore intervento addizionale a sostegno delle attività del settore della ristorazione, delle discoteche, sale da ballo, night-club e simili;

Ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all'approvazione degli elementi essenziali del bando “Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento”, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, al fine di dare modo ai potenziali beneficiari di prendere visione del bando e degli adempimenti necessari per potervi partecipare, di aprire la raccolta progettuale a far data dal dalle ore 9.00 del 11 gennaio 2021 e fino alle ore 17.00 del 25 gennaio 2021;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Dato atto che le sopra dette risorse sono stanziare con DL 157/2020, in fase di esame da parte del Parlamento, e che pertanto gli atti di concessione dell'agevolazione a favore dei beneficiari selezionati (a seguito della conclusione della procedura di bando) potranno essere definitivamente adottati solo successivamente alla approvazione della legge di conversione del suddetto DL 157/2020;

Ritenuto che le spese sostenute nell'ambito della procedura di cui sopra siano da rendicontare in overbooking a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3 del POR FESR Toscana 2014/2020;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2020 approvato con DGR 1391 del 9/11/2020, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655;

Dato atto, altresì, che nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Vista la L.R. n. 81 del 23/12/2018 “Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 1 del 07/01/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;

Dato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare l' allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando ”Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento” attuativo dell'azione 3.1.1 sub azione a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

2 di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano ad Euro 19.543.289,47, disponibili sul nuovo pertinente capitolo n. 53296 “Aiuti per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica Covid-19-Bando esercizi settore della ristorazione” (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020;

3. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo subordinando la concessione dell'aiuto alla effettiva disponibilità delle risorse all'esito dell'iter parlamentare di conversione del DL 157/2020 di cui alla narrativa, stabilendo l'apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 11 gennaio 2021 ed entro le ore 17.00 del 25 gennaio 2021;

4. che le spese sostenute nell'ambito della procedura di cui sopra siano da rendicontare in overbooking a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3 del POR FESR Toscana 2014/2020.

5. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 nonché dalla L.R. 19/2018 e come previsto nel Piano di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2020 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1538 del 9/12/2020 ;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
ELISA NANNICINI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE

Fondo Investimenti Toscana

Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento

Finalità generale	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento, nei settori economici sotto specificati, particolarmente colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.
Obiettivo operativo	L'obiettivo è quello di ristorare le attività della ristorazione, oltre alle discoteche, sale da ballo, night-club e simili, che rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto ad integrazione del calo di fatturato registrato.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività sotto specificati.
Criteri di selezione	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. Considerata la dimensione finanziaria dell'intervento e l'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.
Settori ammissibili	Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e professionisti) operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat: <ul style="list-style-type: none">• 56 - Attività dei servizi di ristorazione• 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
Tipologia ed entità dell'aiuto	L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto. Il contributo, di importo pari ad Euro 2.500,00 per ciascun beneficiario, spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 30 novembre 2020 sia inferiore di almeno il 40,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 novembre 2019. Per le imprese che si sono costituite nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi nel 2020; per le imprese che, invece, si sono costituite nel corso del 2020, non è richiesto il requisito del calo del fatturato ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-30 novembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà

	<p>computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655.</p> <p>Nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p>
<p>Presentazione domanda agevolazione istruttoria</p>	<p>di e</p> <p>La raccolta progettuale prende avvio, sul portale di Sviluppo Toscana SpA, a partire dalle ore 9.00 del 11 gennaio 2021 e termina alle ore 17.00 del 25 gennaio 2021.</p> <p>L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Sviluppo Toscana SpA a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione delle domande e si conclude nei 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo di fatturato registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. Le imprese costituite nel corso del 2020 saranno posizionate di default tutte al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il fatturato potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale non si concluda nei termini previsti per mancato rilascio del DURC, il richiedente viene provvisoriamente ammesso con riserva: la concessione del contributo e l'erogazione avverranno al momento dell'ottenimento del certificato di regolarità contributiva.</p> <p>La concessione dell'aiuto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse all'esito dell'iter parlamentare di conversione del DL 157/2020 di cui sotto.</p>
<p>Erogazione</p>	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana Spa in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.</p>
<p>Quadro finanziario</p>	<p>Le risorse finanziarie di cui al DL n.157 del 30 novembre 2020, art. 22, destinate all'attivazione del presente intervento sono pari ad Euro 19.543.289,47</p>

	disponibili sul nuovo pertinente capitolo n. 53296 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020. Le risorse saranno rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020.
--	--